

LA MOSTRA

1922: le prime foto dei viaggiatori nel Parco d'Abruzzo

di **Annalisa Civitareale**

► PESCIASSEROLI

Ha tutta l'aria di una di quelle foto sbucate fuori da una scatola di latta nata per i biscotti e tenuta per chissà quanto tempo in fondo al cassetto di un vecchio comò della nonna. E poi, a tirar via la polvere e a ben guardarla, insomma, quella foto svela tante cose. Ricordi di gite nel Parco Nazionale d'Abruzzo. In un giorno qualunque, ma nemmeno tanto. Siamo nel 1922 e l'ente naturalistico abruzzese era appena nato: la sede del Parco fu inaugurata a Pescasseroli il 9 settembre 1922. E si può ben capire come potesse "fare tendenza" per la buona borghesia concedersi qualche giorno di vacanza tra le montagne d'Abruzzo. In primo piano auto d'epoca, bianche tende da campeggio e chiacchiericcio di eleganti uomini in abito scuro e immancabile cappello. Più in là incontri di donne e qualche bambino. Anche questa era vacanza nei primi decenni del secolo scorso. Lo scatto - inedito - che racconta un po' di storia, quella fatta dagli uomini e dalla cultura del tempo, è conservato nell'Archivio del Touring Club Italiano ed è in questi giorni esposta a Pistoia, nell'ambito della mostra fotografica "Italiani viaggiatori. Un secolo di vacanze e viaggi nelle fotografie storiche" organizzata con il Touring Club Italiano e allestita nell'ambito del Festival di antropologia "Dialoghi sull'uomo", quest'anno alla quarta edizione e dedicato al tema "L'oltre e l'altro. Il viaggio e l'incontro". La foto abruzzese, di cui non si conosce l'autore, è una delle 40 immagini scelte per l'esposizione curata da Luciana Senna (resterà aperta al pubblico fino al 7 luglio nelle Sale affrescate del palazzo comunale di Pistoia, piazza Duomo. Ingresso gratuito).

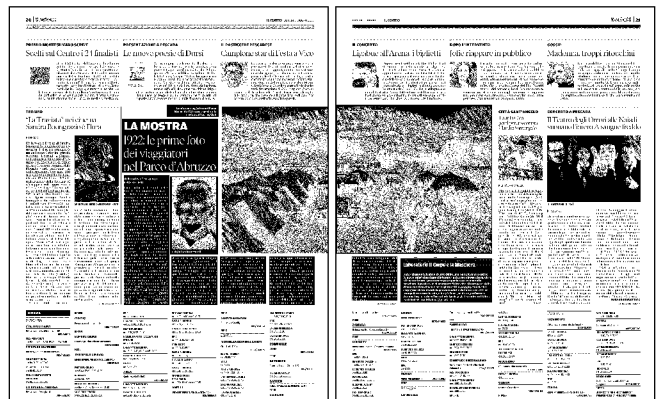
Villeggiature al lago e gite in montagna, crociere e campeggi, viaggi solitari e vacanze di famiglia, partenze di massa e spiagge affollate, in uno spaccato sintetico che rivela come la società e il nostro modo di vivere si siano profondamente modificati. E ci sono anche vacanze tra i monti d'Abruzzo, nella natura di un Parco Nazionale da poco istituzionalmente riconosciuto. «I miei affari mi permettono vacanze brevi ma frequenti, e ne approfitto con entusiasmo sempre nuovo e rinascite, per prendere una boccata di aria libera, correndo, sciolto da ogni vincolo, alla pianura, ai monti, al mare, ovunque la curiosità mi attira», scriveva oltre cento anni fa Luigi Vittorio Bertarelli, fondatore del Touring. Proprio Bertarelli incoraggiò i soci a inviare cartoline e foto dei loro viaggi, per «creare una grandiosa illustrazione collettiva dell'Italia». Intorno a questo primo nucleo si è costituito l'Archivio Fotografico del Tci che raccoglie circa 400mila stampe fotografiche in bianco e nero dal 1870 al 1970, relative all'Italia e a moltissimi paesi del mondo. E tra le grandi mete di inizio Novecento, viaggiatori curati e benestanti quanto basta per poter posare in completo bianco, impeccabili anche dopo un viaggio in auto su strade polverose o dopo una notte in tenda nella frescura sceglievano l'Abruzzo.



Luigi Vittorio Bertarelli

Laboratorio Il Corpo e la Maschera

Dal 27 giugno al 2 luglio a Il Circo della Luna, San Giovanni Teatino (via D'Aurelio) si svolgerà il laboratorio Il Corpo e la Maschera. Oltre al lavoro di creta, gesso e cartapesta per la costruzione della maschera, è previsto un allenamento fisico volto alla scoperta della dinamica del movimento per esplorare il linguaggio gestuale del corpo/maschera. Il workshop sarà condotto da Cam Lecce, attrice, trampoliere e mascheraia, e Jörg Grünert, scultore, performer e drammaturgo, trainer/formatori di pedagogia teatrale e artistica. Iscrizioni: ilcirdellaluna@gmail.com.





La foto dei viaggiatori nel Parco Nazionale d'Abruzzo esposta alla mostra del Touring Club